

A proposito di silenzio...

Scrivo Papa Francesco: “A volte, anche il silenzio potrà essere di grande aiuto; perché a volte non ci sono parole per dare risposta agli interrogativi di chi soffre. Alla mancanza della parola, tuttavia, può supplire la compassione di chi è presente, vicino, ama e tende la mano. Non è vero che il silenzio sia un atto di resa, al contrario, è un momento di forza e di amore. Anche il silenzio appartiene al nostro linguaggio di consolazione perché si trasforma in un’opera concreta di condivisione e partecipazione alla sofferenza del fratello” (*Misera et Misericordia*, 13).

Il Vescovo Lauro nella sua lettera alla comunità del 2016 intitolata “Silenzio e attesa” scriveva: “Non avrei dubbi da dove ripartire per ritrovare spazi di vera interiorità: dobbiamo anzitutto riassaporare la bellezza del silenzio. Silenzio come condizione primaria dell’ascolto, in primo luogo, di noi stessi. Silenzio come capacità di recuperare il linguaggio delle emozioni, la voce del cuore. Far vivere le emozioni dentro di sé e riconoscerle, per poter riconoscere le emozioni e le attese altrui, sentirsene parte, prendersene cura. Vi è poi un silenzio come via, l’unica via, verso la trascendenza. Dio non ci raggiunge e non si fa trovare nel rumore e nella chiacchiera, colonna sonora dominante delle nostre giornate. Gesù Cristo, Figlio di Dio, è venuto ad abitare in mezzo a noi. Ma per i primi trent’anni della sua vita è vissuto fuori dai riflettori, nel silenzio della sua casa, scrigno di un dialogo con i genitori conservato nell’intimo del cuore suo, di sua madre e suo padre. Egli ha poi condiviso, nella fase pubblica, la vita della gente fianco a fianco, mescolandosi nella folla, guardando fisso negli occhi uomini e donne, vedendo con compassione il loro disorientamento, la loro fame, il loro pianto e dando ascolto anche a chi si accontentava solo di sfiorare il lembo del suo mantello. Ma egli ci ha pure indicato la necessità di isolarsi dalla folla, salire sulla montagna, in solitudine, per ritrovarsi a tu per tu con la propria coscienza e, a partire da qui, porsi in dialogo con il Padre. Non vi sono alternative: il silenzio è chiave di ingresso nella nostra interiorità. Ed è solo lì, nel profondo, per chi con la grazia dello Spirito riesce a penetrarlo, il luogo di incontro con il Dio che non sta affacciato all’empireo ad osservarci quasi divertito, come occhio dentro il triangolo trinitario. No, lui è sceso ad abitare il cuore dell’uomo”.

L’ORDINE FRANCESCANO SECOLARE di Mezzocorona propone anche quest’anno i fiori prodotti dalla Comunità di Accoglienza presso il convento francescano di Cles. Martedì 29 ottobre 2024 nell’atrio del teatro dell’Oratorio di Mezzocorona dalle ore 8 alle 11 e dalle 14.30 alle 16. 30. Grazie!



PARROCCHIA

SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA

38030 ROVERÈ DELLA LUNA

Piazza Unità d’Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44

sito internet: www.roveredellaluna.diocesi.it

e-mail: roveredellaluna@parrocchietn.it

n. 38/24 – XXX domenica del Tempo Ordinario - B – 27 ottobre 2024

APRIRE GLI OCCHI!

Ogni giorno noi ci alziamo al mattino ben decisi di vivere da cristiani e di essere testimoni del Signore Gesù in famiglia, nella scuola, al lavoro, con gli amici; ma poi mano a mano che passano le ore, nel corso della giornata spesso sono più i fallimenti, le mancanze e, diciamo, i peccati; spesso sembra più il male del bene che noi facciamo. Perché? Forse perché come il cieco di Gerico ci accontentiamo di stare ai margini della strada, non ci lasciamo coinvolgere dalla realtà della vita e dalle esigenze del Vangelo. Forse perché come il cieco mendichiamo, ricerchiamo dei poveri surrogati che non ci danno ciò che è veramente necessario per la nostra vita. Forse perché come il cieco non ci vediamo bene. Forse perché, a volte, come capita al cieco, gli altri ci impediscono di incontrarci e di stare con il Signore. Forse perché, in certi casi, come il cieco ci limitiamo a gridare, a gridare contro Dio e contro gli altri. Forse perché non sappiamo cosa chiedere di veramente buono per noi al Signore. Forse perché spesso le cose e i beni ci bloccano. Pensiamo al mantello che il cieco getta via per correre decisamente da Gesù!

Occorre imparare a scoprire la presenza del Signore, a credere con più decisione che lui solo ci può fare del bene, lui solo è veramente il Salvatore, come ci invita a fare il profeta Geremia. Spesso anche non cerchiamo altrove una salvezza, un aiuto, un incoraggiamento, una proposta di vita nuova e dimentichiamo il Signore Gesù, unico Salvatore dell’uomo. Impariamo dal cieco a rivolgerci a lui, a chiamarlo per nome: Gesù! Lui si è fatto nostro fratello, nostro compagno di viaggio: occorre riscoprire la nostra dignità di battezzati, figli di Dio, fratelli di Cristo, e la nostra responsabilità di cristiani nei confronti del mondo e della storia. Tocca a noi cristiani del terzo millennio aprire gli occhi per riconoscere ancora anche oggi la sua presenza non più fisica, ma certo ancora reale in tante situazioni e in tante persone in cui lui si manifesta nella verità dell’amore di Dio per noi, nei segni della sua salvezza per noi. Lui passa ancora come quel giorno a Gerico!

L’autore della lettera ai cristiani di origine ebraica ci dice che Gesù, il Figlio di Dio, è venuto in mezzo a noi come Salvatore, come un sacerdote che sta accanto alle persone e prende parte ai loro dolori e li aiuta. Apriamo gli occhi ogni giorno per riconoscere questi doni: la vita, la salute, il lavoro, l’intelligenza, l’amore di una famiglia. Come cristiani portiamo la presenza del Signore là dove questi doni mancano o sono nascosti. **I Santi e i nostri defunti ce lo ricordano in questi giorni speciali, da vivere intensamente.**

Don Giulio

ORARIO DELLE SANTE MESSE E CELEBRAZIONI

Santa Messa FESTIVA del sabato e vigilie: **ad ore 18.00**

Santa Messa della DOMENICA e FESTE di precetto: **ad ore 10.30**

Sante Messe Feriali: **martedì ad ore 08.00 – giovedì ad ore 20.00**

Il mercoledì ad ore 8.00 - preghiera delle Lodi

Confessioni: il parroco è normalmente disponibile in chiesa il **martedì** dalle 8.30 alle 9.00 e il **sabato** dalle 16.45 alle 17.45.

CELEBRAZIONI LITURGICHE

della settimana dal 27 ottobre al 03 novembre 2024

Giorno	ora	oggetto della celebrazione
DOMENICA 27 ottobre <i>XXX Tempo Ordinario</i>	10.30	Santa Messa
MARTEDÌ 29 ottobre	08.00	Santa Messa
MERCOLEDÌ 30.10	08.00	Preghiera delle Lodi
GIOVEDÌ 31 ottobre	18.00	Santa Messa festiva di Tutti i Santi
VENERDÌ 01 novembre	10.30	Santa Messa festiva in chiesa
Solennità di Tutti i Santi	15.30	Santa Messa festiva al cimitero
SABATO 02 novembre	14.00	Santa Messa per i defunti al cimitero
Commemorazione di tutti i fedeli defunti	18.00	Santa Messa festiva con il ricordo dei defunti nell'anno
DOMENICA 03 novembre <i>XXXI Tempo Ordinario</i>	10.30	Santa Messa; dopo la Messa corteo e preghiera al monumento dei caduti

AVVISI PARROCCHIALI

- Lunedì 28 ottobre ad ore 20 in sala "Chini" a Mezzocorona: **SCUOLA DELLA PAROLA** con il libro dell'*APOCALISSE (cap. 3)*.
- Ogni mercoledì dalle ore 10 alle 11 è aperto il Centro Di Ascolto e Solidarietà (*CEDAS*) a Mezzocorona in via San Giovanni Bosco, 13 a.
- Giovedì 31 ottobre ore 16.45 – 18.00 il Parroco è disponibile per le confessioni.
- **CON DOMENICA 03 NOVEMBRE 2024 A MEZZOCORONA LA SANTA MESSA DELLA DOMENICA SERA VIENE CELEBRATA ALLE ORE 18.00!!!**

INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roveré della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.

- Dom 27/10 **Per la Comunità** – Fam. Fontana Mario e Tullia – Dissegna Assunta – Ann. Ferrari Cesira e Giovanni – Pedot Giovanni (Coro S. Caterina) – Ferrari Aldo, Cesare, Gino e Paolina – don Corrado Calliari.
- Mar 29/10 Sandri Tullio – defunti famiglia Pergher Guido – Int. Offerente.
- Gio 31/10 Ferrari Alice – Alessandro Ficarra e coetanei 1977 – Sandri Bruno – Mitterhoffer Giovanni.
- Ven 01/11 **Per tutti i defunti.**
- Sab 02/11 **Per tutti i defunti.**
- Dom 03/11 **Per la Comunità** – Per i caduti di tutte le guerre – Susat Franco – Fontana Maria Luisa, Fontana Mario e Tullia – Benigni Pia in de Eccher – de Eccher Enrico, Afra e Bruno – Nardon Bruna in Ferrari – Nardon Alfonso e Enghelmaier Pierina - Vivi e defunti donatori AVIS.

L'Ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì – dalle ore 9.00 alle ore 10.00 (il parroco è presente di solito al martedì mattina).

OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all'Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Sante Messe rivolgersi all'Ufficio Parrocchiale.

Le offerte per lavori all'ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN: IT34 B 08282 35370 0000 42072138.

Per la comunità missionaria di fra Oscar Girardi:

Cassa Rurale IBAN: IT25 Y 08282 35370 0000 42071919.

AVVISO

Il gruppo Alpini comunica che domenica 03 novembre alle ore 17:00, presso la sede di Via Milano 6, ci sarà la tradizionale castagnata.

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale